

TERRITORIO



Una maxi-esercitazione di Protezione civile, 30 anni dopo la “grande alluvione”

Iniziativa del Gruppo di Dogliani, programmata per il 7 settembre. Coinvolte anche Regione, Provincia e le Associazioni locali e dei Comuni vicini

■ DOGLIANI

Un Comune in piena emergenza per le piogge abbondanti, un semaforo d'al-

lerta che lampeggia di rosso e tutta la macchina della Protezione civile che inizia a muoversi velocemente, ma con perfetta coordinazione

per limitare al minimo i danni alle persone e alle cose. E quanto accadrà, ovviamente in simulata, il prossimo 7 settembre a Dogliani con

“Dogliani sicura: protezione del territorio dai rischi naturali”. L'idea è nata dal Gruppo di Protezione civile di Dogliani, per celebrare due anniversari dell'anno in corso: i 30 anni dalla “grande alluvione” del novembre 1994 e i 20 anni del gruppo doglianesi, nato a ottobre 2004. Sarà un'esercitazione che vedrà coinvolti nei soccorsi Enti ed Associazioni, ovvero il Comune di Dogliani con i suoi dipendenti ed uffici, la Regione Piemonte e la Provincia con i rispettivi settori di Protezione civile, il Coordinamento di Cuneo; le Associazioni doglianesi dei Volontari del Soccorso, il Distaccamento dei Vigili del fuoco, i Carabinieri in Congedo; le Forze d'ordine locali, il Gruppo cinofilo di Alba. Parteciperanno altresì alcuni Comuni limitrofi. «Abbiamo scelto di celebrare questo doppio anniversario – spiega Gianni Picco, presidente del Gruppo di Protezione civile doglianesi – con questa giornata che fungerà da formazione per i volontari e i dipendenti delle varie realtà coinvolte, ma anche con l'intento di sensibilizzare la popolazione a seguire comportamenti e pratiche corrette in caso di emergenza. Tutto è in fase di progettazione: stiamo lavorando per creare gli scenari su cui si dovrà poi intervenire».

